ANBSC - Prot. Interno N.0032096 del 17/10/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 117, comma 8, il quale statuisce che l'Agenzia può, altresì, disporre, con delibera del Consiglio Direttivo, l'estromissione di singoli beni immobili dall'azienda confiscata non in liquidazione ed il loro trasferimento al patrimonio degli Enti territoriali che ne facciano richiesta, qualora si tratti di beni che gli Enti territoriali medesimi già utilizzano a qualsiasi titolo per finalità istituzionali;

VISTO il Decreto n. 92/94 del 17.7.1996-17.04.1997 emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Palermo-Sezione V Penale e per le Misure di Prevenzione, con decreti nn. 71, 72/98 e 163/98 R.M.P. emessi il 03/03/2005, divenuto definitivo a seguito di pronunzia della Suprema Corte di Cassazione in data 6.3.2007, con cui è stata disposta la confisca in danno di PIAZZA Vincenzo, nato a Palermo il 19/03/1931, tra l'altro del "*complesso delle quote di capitale sociale della Immobiliare Strasburgo s.r.l.*", società intestataria del seguente cespite:

- *Immobile sito in Via Delle Croci n.10 p. 1 S-Via Borrelli 5/7 identificato al Catasto Urbano di Palermo al foglio 118, particella 490, subalterno 71 (Kb 169271);*

VISTA la nota n. 16658 del 28/12/2012, assunta al prot. n. 24193 del 28/12/2012, con la quale la Regione Sicilia ha richiesto l'assegnazione dei beni di proprietà della Immobiliare Strasburgo s.r.l. attualmente in uso all'Ente territoriale quale sede di Uffici Regionali;

VISTA, altresì, la nota n. 33967 del 10/07/2013, assunta al prot. n. 16935 del 17/07/2013, nella quale la Regione Sicilia ha espresso la necessità di addivenire ad una soluzione transattiva circa il ricorso per ingiunzione al pagamento dei corrispettivi per l'occupazione degli immobili, instaurato dall'Immobiliare Strasburgo s.r.l. nei confronti dello stesso Ente;

CONSIDERATO che tale bene è già in uso alla Regione Sicilia, quale Sede per uffici dell'Assessorato Beni Culturali;

VISTA la nota prot. n. 31877 del 12/12/2013, con cui il Consiglio di Amministrazione della società Immobiliare Strasburgo s.r.l. ha valutato positivamente, in ordine all'equilibrio economico-finanziario della società a valle dell'estromissione dal patrimonio aziendale dell'immobile sopra descritto;

RILEVATA l'urgenza, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di trasferire alla Regione Sicilia il suddetto cespite, anche al fine di facilitare il percorso per addivenire ad una soluzione transattiva con l'Ente;

RITENUTO, peraltro, che tale destinazione è effettuata in conformità al dettato normativo;

DECRETA

L'immobile sito in Via Delle Croci n.10 p.1 S-Via Borrelli nn.5/7 identificato al Catasto Urbano di Palermo al foglio 118, particella 490, subalterno 71 (Kb 169271) è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile della Regione Siciliana per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 117, comma 8, del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo